

# Marcello Borghetti è il nuovo segretario di Uil Emilia-Romagna

Eletto all'unanimità raccoglie il testimone da Giuliano Zignani ora alla guida dell'Ital Uil

## CESENA

Marcello Borghetti è il nuovo segretario generale della Uil Emilia Romagna. Eletto all'unanimità dai 131 componenti del Consiglio confederale della Uil Emilia Romagna e alla presenza del segretario generale Pierpaolo Bombardieri, il neo segretario generale della Uil Emilia Romagna succede a Giuliano Zignani diventato presidente nazionale dell'Ital Uil,

il patronato Uil.

«Ringrazio tutta la Uil Emilia Romagna per la fiducia che mi ha accordato in tutti questi anni - commenta l'ex segretario generale Uil Emilia Romagna, Giuliano Zignani -. La Uil Emilia Romagna è la mia casa che lascio molto a malincuore, ma quando vieni chiamato dalla Uil nazionale non puoi far altro che accettare. Sono certo di aver lasciato la Uil Emilia Romagna in ottime mani: Marcello Borghetti sarà un ottimo segretario generale. In questi anni la Uil Emilia Romagna è molto cresciuta: dal 2014 al 2022 siamo passati da 93mila iscritti a 120.417, segno che i lavoratori

e i pensionati credono nel nostro impegno e nella nostra coerenza. Come Uil Emilia Romagna, ci siamo trovati di fronte a sfide complesse: la crisi economica, la disoccupazione galoppante, la pandemia, la sanità emiliano-romagnola da difendere. Ora la ricostruzione in Romagna. La Uil Emilia Romagna saprà affrontare tutto questo».

«Sono molto grato per la fiducia che mi è stata accordata - commenta il neo segretario generale Uil Emilia Romagna, Marcello Borghetti -. Non fosse altro perché raccolgo l'eredità di assoluto "peso" del mio predecessore. Le sfide che abbiamo di fronte sono

davvero rilevanti. A cominciare dalla ricostruzione in Romagna dopo la recente alluvione. L'Emilia Romagna è una regione che vanta un'economia che macina utili. Al tempo stesso, però, non mancano le fragilità. Dal tema della casa a quello della sanità, passando per il diritto allo studio, al welfare fino alla tutela dei diritti e del reddito di lavoratori e pensionati: sono ambiti in cui vi sono crepe, con gravi diseguaglianze e sofferenze, che per la Uil Emilia Romagna non devono precipitare in voragini. Su questo m'impegherò nei prossimi anni nel solco tracciato da chi mi ha preceduto e della condivisione».



Marcello Borghetti